AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E DEL D.M. 31 MARZO 2021, N. 72 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DEI LORO CAREGIVER FAMILIARI – ANNUALITÀ 2027/2029.

Art. 1 – Premesse e quadro di contesto

L'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Melzo (Comune di Melzo Ente Capofila) riunisce 8 Comuni con tessuto urbano eterogeneo e dimensioni medio-piccole, nei quali le politiche di welfare sostengono la domiciliarità delle persone con disabilità (PcD), il diritto alla vita indipendente e la tenuta del nucleo familiare.

Dall'analisi dei bisogni condotta sul territorio tramite tavoli di concertazione con i servizi sociali comunali, i servizi sociali delle due Case di Comunità presenti nell'Ambito (Cassano d'Adda e Liscate) e gli Enti del Terzo Settore locali, è emersa la necessità prioritaria di assicurare continuità educativa, relazionale e assistenziale alle persone con disabilità già in carico (nell'annualità 2025 sono stati attivati 61 progetti *ad personam*, di cui 23 per centri estivi e 39 per interventi integrativi), contrastando il rischio di isolamento, regressione delle autonomie nei periodi di chiusura scolastica/ponte e sovraccarico dei caregiver familiari.

In attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale, trasparenza e partecipazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e alle Linee guida adottate con D.M. n. 72/2021, il Comune di Melzo intende attivare un percorso di co-progettazione volto a individuare uno o più Enti del Terzo Settore (ETS) con cui definire in modo condiviso e realizzare in partenariato un Programma triennale di interventi personalizzati e diffusi su tutto il territorio d'Ambito.

La presente procedura non costituisce affidamento di appalto pubblico ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, ma procedura comparativa ad evidenza pubblica finalizzata alla costruzione di una partnership progettuale e operativa basata sulla convergenza di obiettivi e sulla messa in comune di competenze e risorse.

Art. 2 – Oggetto della co-progettazione e aree di intervento

Oggetto della co-progettazione è l'elaborazione condivisa del progetto operativo definitivo e la successiva gestione in partenariato di un Programma triennale della durata di **36 mesi** (conclusione prevista entro il **31 dicembre 2029**) finalizzato al rafforzamento dei servizi di sollievo e di supporto alla persona con disabilità nel suo contesto di vita, articolato nelle seguenti due aree prioritarie:

- **Area Sollievo Diurno (Centri Estivi e periodi di transizione)**: interventi e attività svolti durante la giornata presso servizi dedicati o contesti semi-strutturati, inclusi i centri estivi e i periodi ponte di chiusura scolastica/occupazionale, con l'obiettivo di garantire assistenza educativa qualificata alla persona con disabilità minore e adulta e offrire tempi programmati di sollievo ai familiari. Le attività comprendono:
    - inclusione e socializzazione tra pari in contesti extra-scolastici e ricreativi;
    - supporto alle autonomie di base e cura di sé (accompagnamento nei momenti del pranzo e della merenda, igiene personale, gestione dei propri oggetti, laboratori pratici di cucina semplice, riordino e gestione della spesa);
    - laboratori manuali, creativi e ambientali (pittura, manipolazione della creta, riciclo creativo, giardinaggio e cura dell'orto);

- stimolazione cognitiva e digitale (utilizzo guidato di ausili informatici, tablet per la comunicazione, giochi di logica e memoria);
- attività motorie adattate, giochi d'acqua/piscina e uscite sul territorio (visite guidate, gite nel quartiere, partecipazione a eventi locali);
- accoglienza, vigilanza attiva e affiancamento educativo a supporto del nucleo familiare.

- **Area Tempo Libero (Interventi integrativi e percorsi di autonomia)**: interventi individuali e di gruppo finalizzati a promuovere la partecipazione ad attività ricreative, culturali e relazionali, sperimentando contesti di socializzazione e autonomia al di fuori dell'ambiente familiare (anche in prospettiva "Dopo di Noi") e sostenendo l'autodeterminazione. Le attività comprendono:
  - laboratori socio-relazionali ed espressivi (arteterapia, musicoterapia, espressione corporea, teatro sociale, lettura ad alta voce, cineforum, giochi cooperativi);
  - percorsi di potenziamento delle autonomie personali ed esterne (scelta delle attività, gestione del tempo libero, uso del denaro, orientamento sul territorio);
  - attività di *outdoor education*, passeggiate, visite a parchi, partecipazione a feste di quartiere ed eventi locali, frequentazione di luoghi pubblici della comunità (bar, pizzerie, cinema, teatro, concerti);
  - attività sportive, motorie adattate o di rilassamento (danza movimento terapia, discipline dolci).

Tutti gli interventi dovranno essere strutturati in modo flessibile e personalizzato in coerenza con la valutazione multidimensionale e il Progetto di Vita della persona (ai sensi del D.Lgs. n. 62/2024), lavorando in sinergia con l'Ufficio di Piano, il Case Manager d'Ambito, i servizi sociali comunali, i Punti Unici di Accesso (PUA) e le Case di Comunità di Cassano d'Adda e Liscate.
I servizi previsti dal Programma saranno erogati gratuitamente ai destinatari finali.

Art. 3 – Destinatari degli interventi

1. **Beneficiari diretti**: persone con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale certificata ai sensi della L. n. 104/1992 (o titolari di indennità di accompagnamento / certificazione della condizione di disabilità ex D.Lgs. n. 62/2024), nella fascia d'età **0–70 anni** (con target prioritario d'Ambito **3–69 anni**), residenti negli 8 Comuni dell'Ambito Territoriale 5 di Melzo.
2. **Beneficiari indiretti**: caregiver familiari e nuclei familiari conviventi che sostengono un carico assistenziale continuativo ad alto rischio di burnout e necessitano di spazi programmati di sollievo e conciliazione dei tempi di vita, lavoro e cura.

Art. 4 – Risorse finanziarie e cofinanziamento

1. Le risorse pubbliche massime messe a disposizione dall'Ambito Territoriale 5 di Melzo per l'attuazione complessiva del Programma triennale ammontano a **€ 199.152,42** (comprensive di ogni onere fiscale e previdenziale se dovuto), subordinate all'effettiva disponibilità e conferma dei relativi stanziamenti di bilancio.
2. Le risorse saranno erogate a titolo di contributo / rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate dai partner nell'ambito del piano economico condiviso al tavolo di co-progettazione, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e del divieto di doppio finanziamento.

3. È valorizzato, ai fini della valutazione progettuale, l'eventuale apporto di risorse proprie o di cofinanziamento aggiuntivo (in termini economici, strumentali, di spazi o di volontariato ad integrazione) messo a disposizione dagli ETS partecipanti.

Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

1. Possono presentare candidatura, in forma singola o in raggruppamento / rete (costituita o costituenda), gli **Enti del Terzo Settore (ETS)** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, **iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** alla data di presentazione della domanda.
2. I partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
   - insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (in quanto applicabili per analogia ai fini dell'affidabilità morale e professionale) e assenza di condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
   - regolarità contributiva (DURC) e rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
   - comprovata esperienza di almeno **3 (tre) anni** nella progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, educativi, centri estivi inclusivi o interventi integrativi e di sollievo rivolti a persone con disabilità e ai loro caregiver familiari;
   - radicamento operativo nel territorio dell'Ambito Territoriale 5 di Melzo o capacità documentata di attivare presidi ed équipe mobili in tutti gli 8 Comuni dell'Ambito, inclusi i Comuni di minore dimensione;
   - disponibilità di personale educativo e socio-assistenziale qualificato secondo gli standard normativi vigenti.

Art. 6 – Fasi e cronoprogramma della procedura

La procedura si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

1. **Presentazione delle candidature**: invio delle domande e delle proposte progettuali preliminari da parte degli ETS entro le **ore 12:00 del giorno 11 dicembre 2026**.
2. **Istruttoria e valutazione delle proposte (Dicembre 2026)**: verifica dei requisiti formali e valutazione comparativa da parte della Commissione nominata dal Comune di Melzo, con approvazione della graduatoria e individuazione dei soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione (punteggio minimo di idoneità: **60 punti su 100**).
3. **Tavoli di co-progettazione (Gennaio – Febbraio 2027)**: incontri operativi tra l'Ufficio di Piano e gli ETS selezionati per la definizione condivisa del progetto definitivo, dell'articolazione territoriale dei servizi, del sistema di monitoraggio e del piano finanziario triennale.
4. **Sottoscrizione della Convenzione e avvio attività (Fine Febbraio – Marzo 2027)**: approvazione degli esiti della co-progettazione, sottoscrizione della Convenzione di partenariato ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e avvio operativo degli interventi (durata 36 mesi fino al 31 dicembre 2029).

Art. 7 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La Commissione valuterà le proposte attribuendo un punteggio massimo di **100 punti** sulla base dei seguenti criteri:

1. **Esperienza pregressa e radicamento territoriale dell'ETS** (max **25 punti**):
   - Esperienze documentate nei servizi *ad personam*, centri estivi inclusivi e interventi integrativi per persone con disabilità nell'Ambito 5 di Melzo (max 15 punti);

- Capacità di lavoro in rete con servizi sociali comunali, Case di Comunità (Cassano d'Adda e Liscate), scuole e realtà associative del territorio (max 10 punti).

2. **Qualità metodologica, flessibilità e diffusione territoriale della proposta** (max **45 punti**):
   - Coerenza della proposta con il modello del Progetto di Vita (D.Lgs. n. 62/2024) e qualità della personalizzazione degli interventi sull'*Area Sollievo Diurno* e sull'*Area Tempo Libero* (max 20 punti);
   - Strategie operative per assicurare capillarità ed equità di accesso nei Comuni di minori dimensioni dell'Ambito (équipe mobili, punti di prossimità, flessibilità oraria nei periodi estivi e ponte) (max 15 punti);
   - Efficacia delle attività proposte per lo sviluppo delle autonomie, della socializzazione e per la prevenzione del burnout dei caregiver (max 10 punti).
3. **Organizzazione, gruppo di lavoro e sostenibilità economico-finanziaria** (max **20 punti**):
   - Qualificazione ed esperienza delle figure professionali impiegate (educatori, OSS, coordinatori) e stabilità dell'équipe (max 10 punti);
   - Chiarezza e congruità della proposta economica preliminare e apporto di eventuali risorse/sinergie aggiuntive messe a disposizione dall'ETS (max 10 punti).
4. **Promozione dei principi trasversali** (max **10 punti**):
   - Azioni concrete per la parità di genere (conciliazione vita-lavoro delle caregiver donne), pari opportunità, non discriminazione, accessibilità e sostenibilità ambientale.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Gli ETS interessati devono trasmettere la propria candidatura, sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante, esclusivamente via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **Comunemelzo@pec.it** entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 11 dicembre 2026**.
2. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: *"Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017 – Servizi di Sollievo e Tempo Libero Disabilità 2027/2029 – Ambito Territoriale 5 di Melzo"*.
3. La domanda deve comprendere:
   - **Allegato B**: Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (ex D.P.R. n. 445/2000) attestante l'iscrizione al RUNTS, l'assenza di cause di esclusione e l'esperienza pregressa;
   - **Allegato C**: Proposta progettuale preliminare (max 10 pagine) articolata sulle aree di intervento prescelte (*Area Sollievo Diurno* e/o *Area Tempo Libero*) e ipotesi di piano economico triennale;
   - Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo (se non già depositati presso il RUNTS) e copia di un documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

Art. 9 – Obblighi dei partner e trattamento dei dati personali (Contitolarità ex art. 26 GDPR)

1. I partner selezionati si impegnano a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136, la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, la copertura assicurativa del personale dipendente, dei collaboratori e dei volontari impiegati, nonché il pieno rispetto degli standard qualitativi e delle modalità di monitoraggio concordati con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale 5.
2. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, 14 e 26 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018), si informa che i dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura sono trattati dai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 – **Comune di Melzo, Comune di Cassano d'Adda, Comune di**

Inzago, Comune di Liscate, Comune di Pozzuolo Martesana, Comune di Settala, Comune di Truccazzano e Comune di Vignate – in qualità di **Contitolari del trattamento**, in forza dell'Accordo di Contitolarità sottoscritto tra gli Enti.

3. Il trattamento dei dati (comuni identificativi e dati relativi a condanne penali e reati ex art. 10 GDPR per le verifiche di legge) è effettuato con modalità cartacee e informatiche per le finalità strettamente connesse alla gestione delle fasi precontrattuali, all'esecuzione della convenzione di partenariato, agli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, nonché all'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. b, c ed e, GDPR). Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura.
4. I dati saranno conservati secondo i termini stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni italiani (ANCI 2005) e comunque per il tempo necessario alla gestione di eventuali ricorsi o contenziosi. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15–21 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione) nonché proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, rivolgendosi ai Contitolari o ai rispettivi Data Protection Officer (DPO) ai recapiti indicati nell'informativa completa allegata al presente Avviso (Allegato C) e reperibile sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito.
5. Nella fase di attuazione del Programma, gli Enti partner selezionati saranno designati quali **Responsabili del trattamento** ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 con riferimento ai dati personali e particolari (art. 9 GDPR) dei beneficiari degli interventi (persone con disabilità e caregiver familiari).

Art. 10 – Responsabile del Procedimento, chiarimenti e pubblicità

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è **Fabio Ruggeri**.
2. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale 5 di Melzo all'indirizzo e-mail **udp-ambito5@comune.melzo.mi.it**.
3. Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line e nella sezione *Amministrazione Trasparente* del Comune di Melzo.

Melzo
Il Responsabile Unico del Procedimento
Fabio Ruggeri